

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante *“Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, l’articolo 1, commi 1, lettera c) e 2, lettera b);

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza nelle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 aprile 2011, con il quale è stato adottato il sistema di misurazione e valutazione della *performance*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2012, con il quale sono stati adottati i criteri di applicazione e le procedure operative del sistema di valutazione e misurazione della *performance*;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTI gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica nelle Linee guida concernenti il sistema di misurazione e valutazione della *performance* n. 2/2017, n. 4/2019 e n. 5/2019;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante *“Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*, ed in particolare l’art.6 bis che ha previsto l’istituzione della Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti il 20 gennaio 2022 al foglio n. 145, con il quale è stato conferito ai sensi dell’articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 alla dott.ssa Anita Pisarro l’incarico di Direttore della Direzione generale delle politiche attive del lavoro per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, n. 13, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 60 del 12 marzo 2022, recante *“Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell’ambito del Segretariato*



IL DIRETTORE GENERALE

generale e delle Direzioni Generali”;

VISTO il vigente CCNL del personale dirigente dell’area I;

RITENUTO di dover procedere alla nomina del Nucleo per la valutazione dei dirigenti di seconda fascia, a supporto del Direttore Generale nello svolgimento dell’attività di valutazione della performance individuale ed organizzativa dei dirigenti delle Divisioni della Direzione generale delle politiche attive del lavoro;

DECRETA

Articolo 1

1. È costituito, a supporto dell’attività del Direttore generale, il Nucleo per la valutazione dei dirigenti di seconda fascia preposti alle Divisioni della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, composto da:

- Dott.ssa Concetta Alemanno;
- Dott. Alfonso Cerciello;
- Dott.ssa Benedetta Maria Di Gironimo;
- Dott.ssa Maria Cristina Pitorri;
- Dott.ssa Silvia Valeri.

Articolo 2

Il Nucleo per la valutazione dei dirigenti svolge le funzioni a supporto del Direttore Generale nella valutazione dei dirigenti delle Divisioni della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, conformemente a quanto stabilito nei “criteri di applicazione e procedure operative del sistema di valutazione e misurazione della *performance*” adottati con il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2012 e, in particolare:

- controllo formale delle operazioni di compilazione delle schede di valutazione;
- ausilio, con finalità meramente esecutive, al Direttore Generale, quale soggetto valutatore;
- acquisizione, custodia e notifica al personale interessato e trasmissione delle schede di valutazione alla Direzione Generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma, data della firma digitale

IL DIRETTORE GENERALE

Anita Pisarro

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”, e s.m.i.